

Il principale strumento d'informazione a disposizione oggi in Italia per un consumatore critico alle prime armi è la *GUIDA AL CONSUMO CRITICO*.

Si tratta di un libro che ha ormai raggiunto la settima edizione (la prima vide la luce nel lontano 1996) e che viene scritto all'interno dell'esperienza del CNMS (centro Nuovo Modello di Sviluppo).

Il CNMS è un centro sito a Vecchiano, a pochi km da Pisa, pioniere negli studi sull'economia alternativa e in particolare sul Consumo critico, che svolge da anni non solo attività di studio e ricerca, ma anche di sensibilizzazione politica e sociale, lancio di campagne, informazione.

La guida prende in esame tutte le principali aziende - specie quelle alimentari - presenti nei supermercati italiani e offre una gran quantità di informazioni: in primo luogo si specificano i marchi di cui le aziende sono proprietarie (p. es la Nestlè è proprietaria di marchi diversissimi, che vanno dall'Acqua Panna alla Motta..); poi si fa una breve presentazione generale dell'azienda, della sua struttura, dei suoi campi d'attività. Infine ogni azienda è analizzata secondo 11 criteri: si va dal comportamento verso i lavoratori al rispetto dell'ambiente, dalla pubblicità ingannevole al rispetto degli animali, dal coinvolgimento in traffici d'armi allo sfruttamento di lavoro e risorse del Sud del mondo.

Di particolare interesse, specie per chi è alle prime armi, è la parte introduttiva, in cui si fa un'analisi degli stili di vita che secondo il CNMS è necessario adottare per rispondere concretamente a un modello economico votato allo sfruttamento selvaggio di uomini e ambiente.